

software libero nelle PA

Seminario conclusivo del Master in **Management del Software Libero**

12 LUGLIO 2016, ORE 9.15

Regione Piemonte, Sala Multimediale (Corso Regina Margherita, 174 Torino)















SLèM - Software Libero è meglio

Marco Brandolini, (Regione Piemonte)

Francesco **Fiermonte** (Politecnico di Torino) "Un approccio operativo al cambiamento"

Rocco **Pispico**, (Arpa Piemonte) "Gestire il cambiamento attraverso l'uso quotidiano del software FOSS"















SLèM - Software Libero è meglio

E' possibile ottenere una copia della relazione:

** scrivendo agli Autori

** scaricandola direttamente da:

http://www.gisminer.eu/msl/pw7/CD TESI.ZIP

Il materiale viene fornito, quando possibile, in formato sorgente, non proprietario e con licenza d'uso **CC-BY**



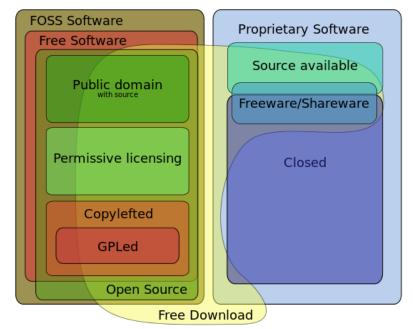














Dalle mura alle reti e ai ponti Dal segreto alla condivisione



Rights in Copyright











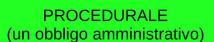




MOTORE DEL CAMBIAMENTO



NORMATIVO (una Legge)















Ad esempio: "Si deve inviare la documentazione ANCHE in un formato aperto", ad esempio ODT (LibreOffice)



Caratteristiche peculiari del mercato del software



- Il software libero va pensato come un servizio e non come un bene
- Il mercato del software non si basa sul modello commerciale dei normali beni materiali
- II software:
 - non necessita di materie prime per essere replicato e distribuito
 - non ha un valore in sé come bene
 - non acquista valore per scarsità













La scelta del software libero: vantaggi per tutti



Vantaggi per l'utente/acquirente

Vantaggi per i programmatori

Vantaggi per le imprese di software













Software libero e Pubblica Amministrazione



Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) ----- ► Valutazione comparativa

La convenienza del software libero per la PA:

- Minori costi sul lungo periodo
 - Interoperabilità e riuso
- Indipendenza dai produttori
- Ricadute economiche sul territorio
 - Sicurezza
 - Flessibilità
 - Standard aperti
 - E molti altri...













Questionario: grado di conoscenza e applicazione della normativa



E' a conoscenza dell'esistenza di un "Codice dell'Amministrazione Digitale" (CAD)?

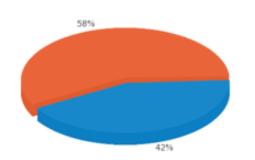
57% No - 43% Si

57%



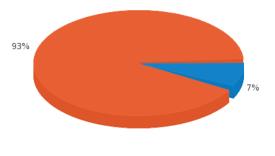
Per la sua attività professionale, ha acquistato (o chiesto di far acquistare) software proprietario negli ultimi 24 mesi?

58% No - 42% Si



Ha mai effettuato una "valutazione comparativa" (relativa alla riusabilità del software) come richiesto dalla normativa AGID?

93% No - 7% Si











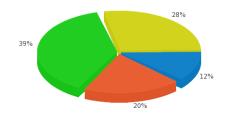


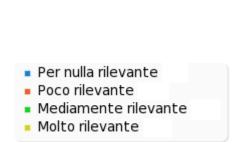


Questionario: aspetti tecnici, economici ed etici

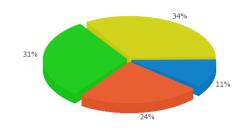


Il software Libero e/o Open Source garantisce prestazioni migliori rispetto al software proprietario

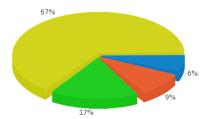




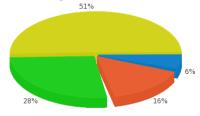




Il software Libero e/o Open Source garantisce costi minori



Per ragioni etiche è più corretto che la Pubblica Amministrazione investa soldi pubblici per sostenere soluzioni Libere e/o Open Source









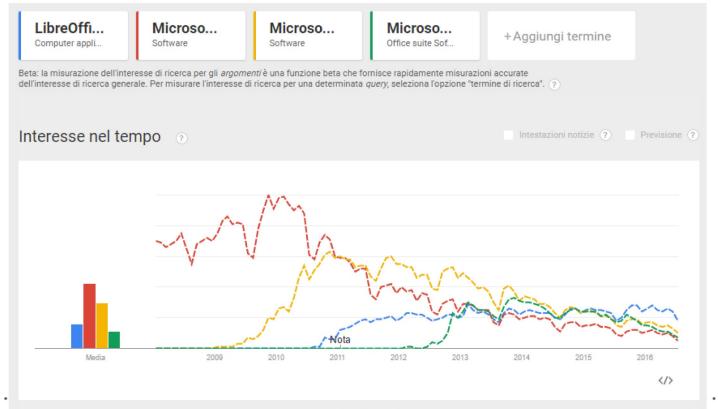






Google trends: LibreOffice e MS Office - Italia 2008-2016













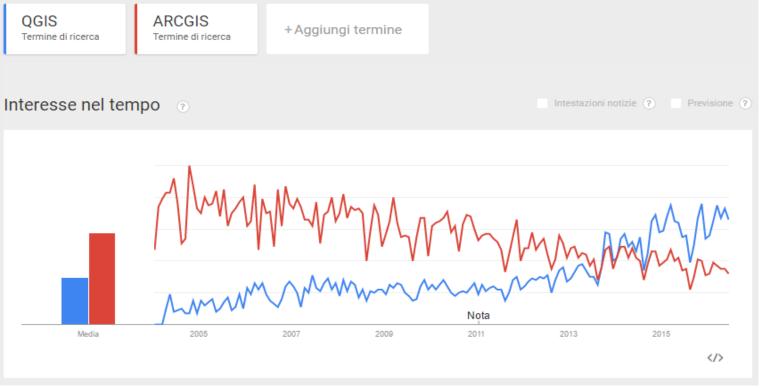






Google trends: QGIS e ArcGIS - Italia 2008-2016

















Conclusioni



- Il software libero e/o open source viene utilizzato non solo "a casa" ma sempre più frequentemente in ambienti professionali
- L'utilizzo di software open source è diventato consuetudine (anche se a volte è inconsapevole) dell'uomo comune, delle PMI ma anche delle grandi multinazionali che sponsorizzano e sostengono molti progetti
- La fase pionieristica è terminata, esistono molte esperienze internazionali, europee, nazionali e locali. La maggior parte concluse con un successo.
- Il percorso che porta verso l'adozione dell'open source è possibile, utile e vantaggioso
- Gli utenti sono consapevoli e disponibili alla transizione: insieme si può cambiare









